



COMUNE DI CERAMI

Libero Consorzio Comunale di Enna

Allegato “B”

Avviso pubblico per mobilità volontaria ex art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 per la copertura di N. 1 posto nell’Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore di Vigilanza”, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (24 ore).

IL RESPONSABILE DELL’AREA AMMINISTRATIVA

- Vista e richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14, del 15 maggio 2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il D.U.P. 2025/2027;
- Vista e richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15, del 15 maggio 2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 23.10.2025, con la quale è stato approvato il PIAO 2025/2027 ed in particolare la sezione 3.3. relativa al Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- Vista e richiamata la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ di indizione della presente procedura selettiva;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 (uno) posto nell’Area degli Istruttori, con profilo professionale ISTRUTTORE DI VIGILANZA con rapporto di lavoro a tempo parziale (24 ore) e indeterminato, riservata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo D.lgs. n. 165/2001;

L’Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro in base alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 e in base a quanto previsto dall’art. 57 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L’individuazione dei candidati idonei a ricoprire i posti in oggetto avverrà mediante procedura selettiva espletata con le modalità ed i criteri previsti dal presente Avviso Pubblico.

La procedura selettiva è disciplinata dalle norme del presente avviso, quale “lex specialis”.

La presente procedura e la conseguente assunzione vengono condizionate sospensivamente e risolutivamente al verificarsi delle prescrizioni previste dalla normativa in materia di assunzioni negli enti locali, in vigore all’atto dell’assunzione stessa.

Pertanto, la partecipazione alla selezione comporta esplicita accettazione di tali riserve, con conseguente esclusione di qualsiasi pretesa, nonché del diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura sono ammessi i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) inquadramento nell'Area degli Istruttori, con profilo professionale di "Istruttore di Vigilanza" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (possono partecipare anche coloro che sono in servizio a tempo pieno, ferma la loro disponibilità alla trasformazione a tempo parziale del rapporto di lavoro);
- b) possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria. Si ricorda che i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto dal predetto avviso e devono indicare la votazione conseguita.
- c) Patente A e B o soltanto B se conseguita in data antecedente al 26.04.1988;
- d) requisiti per l'ottenimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza (art.5 della Legge 7 marzo 1986 n.65);
- e) assenza di impedimento alcuno al porto d'armi o all'uso dell'arma;

2. I candidati, inoltre, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in servizio presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001;
- b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo messo a selezione, ovvero essere immune da limitazioni fisiche che possano ridurre il completo ed incondizionato espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- c) non aver riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari né avere procedimenti disciplinari in corso;
- d) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti che impediscano la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica amministrazione oppure, indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali in corso.

In tale ultimo caso, indicare rispettivamente:

- 1) per le eventuali condanne penali: la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, ed anche in caso di estinzione;
- 2) per gli eventuali carichi penali pendenti: gli eventuali procedimenti penali pendenti, citando gli estremi del provvedimento nonché il reato per il quale si procede);

3. I candidati devono possedere per il trasferimento in mobilità volontaria l'autorizzazione dell'ente di appartenenza oppure parere preventivo al rilascio del nulla osta al trasferimento, in tutti i casi per i quali è richiesto dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

4. Tutti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono permanere sino al momento del perfezionamento della cessione del contratto.

Art. 2

Domanda di mobilità

1. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente attraverso il Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. Non saranno accettate candidature presentate con altre modalità.

I candidati dovranno dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall’art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l’esclusione:

- dati anagrafici e indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata presso la quale ad ogni effetto dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura;
 - ente di appartenenza, data di assunzione, rapporto di lavoro a tempo indeterminato, profilo professionale posseduto e categoria di inquadramento con l’indicazione della posizione giuridica e della posizione economica all’interno della categoria di appartenenza;
 - possesso del nulla osta alla mobilità rilasciato dall’Amministrazione di appartenenza con indicazione del provvedimento autorizzativo ovvero parere preventivo al rilascio del nulla osta al trasferimento, in tutti i casi per i quali è richiesto dall’art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
 - il titolo di studio posseduto, specificando l’istituto presso cui è stato conseguito e l’anno di conseguimento, nonché la votazione ottenuta;
 - indicazione di eventuali procedimenti disciplinari pendenti e/o eventuali sanzioni già irrogate negli ultimi due anni;
 - indicazione di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso o in caso affermativo indicazione delle condanne riportate e/o dei procedimenti penali pendenti indicando a) per le eventuali condanne penali: la data della sentenza, l’autorità che l’ha emessa ed il reato commesso, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, ed anche in caso di estinzione; b) per gli eventuali carichi penali pendenti: gli eventuali procedimenti penali pendenti, citando gli estremi del provvedimento nonché il reato per il quale si procede;
 - consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n. 196/03 e s.i.e m. e del RGDP 679/2016 e s.i.e m.
2. I candidati devono allegare alla domanda per il trasferimento in mobilità volontaria l’autorizzazione dell’ente di appartenenza oppure parere preventivo al rilascio del nulla osta al trasferimento, in tutti i casi per i quali è richiesto dall’art. 30 del D.Lgs. 165/2001 o attestazione che tale autorizzazione/nulla osta non è necessario ai sensi del suddetto articolo;
 3. I candidati, con la presentazione della domanda su “inPA”, accettano incondizionatamente quanto previsto dall’avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura;
 4. L’Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro, eventualmente già costituito, ferma restando la dovuta segnalazione alle autorità competenti.

Art. 3
Inoltro domanda di mobilità

1. Gli interessati a partecipare alla procedura di mobilità dovranno inviare la propria candidatura accedendo al Portale “inPA” autenticandosi con SPID/CIE/CNS/ eIDAS; L’invio on-line della domanda deve essere completato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione sul Portale “inPA”;
2. La registrazione al Portale comporta il consenso dei dati personali nel rispetto della disciplina del D.lgs n.196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016;
3. Si precisa, altresì, che le domande di mobilità presentate prima della pubblicazione del presente avviso sul portale “inPA” non saranno prese in considerazione, pertanto, chi avesse già presentato domanda e sia ancora interessato alla mobilità presso il Comune di Cerami, dovrà ripresentare una nuova istanza secondo le indicazioni del presente avviso;
4. Il Comune di Cerami non assume alcuna responsabilità per il mal funzionamento del Portale “inPA”, né per eventuali disguidi tecnici;
5. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, l’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni in dipendenza di inesatte indicazioni di recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4
Modalità di selezione

1. Tutte le domande giunte nei termini previsti saranno preliminarmente esaminate dall’Area Amministrativa-Servizio Personale ai fini dell’accertamento dei requisiti di ammissibilità;
2. Il Comune di Cerami si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti di cui al presente Avviso, qualora dall’esame delle candidature e dall’eventuale colloquio sostenuto, non si rilevi la professionalità adeguata alle funzioni proprie del profilo professionale richiesto;
3. L’Amministrazione si riserva, inoltre, di non procedere all’assunzione anche qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative;
4. Il Responsabile competente in materia di personale, sulla base di quanto prevede l’avviso di selezione, in sede di esame istruttorio delle domande di partecipazione, può richiedere chiarimenti e documenti ad integrazione della domanda presentata, assegnando un termine entro il quale provvedere;
5. Al termine della fase di verifica dell’ammissibilità delle domande pervenute, il Responsabile competente in materia di personale adotta apposita determinazione di ammissione/esclusione dei candidati, motivando adeguatamente i casi di esclusione dalla procedura di selezione. Dell’esito della verifica verrà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” e sul Portale Unico di Reclutamento “inPA”;
6. Per l’espletamento della procedura selettiva e relativa valutazione dei candidati è istituita una apposita Commissione, nominata con successivo provvedimento;
7. La selezione consiste nella valutazione dei titoli professionali posseduti e nell’espletamento di un colloquio, effettuato dalla Commissione esaminatrice, finalizzato all'accertamento, in capo ai candidati, delle conoscenze teorico-pratiche e di comprovata esperienza nelle materie oggetto del posto da coprire;
8. I candidati che hanno trasmesso la domanda entro i termini previsti ed ammessi alla selezione saranno esaminati sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) Valutazione dei titoli, fino ad un massimo di punti 25 così distribuiti:

TITOLI	PUNTI
TITOLO SUPERIORE RISPETTO A QUELLO PREVISTO PER L'ACCESSO ALLA POSIZIONE (LAUREA)	10 PUNTI
ESPERIENZA NEGLI ENTI LOCALI <ul style="list-style-type: none"> • 6 MESI 2 PUNTI • 12 MESI 4 PUNTI • 24 MESI 6 PUNTI • 36 MESI 8 PUNTI • SUPERIORE A 5 ANNI 10 PUNTI 	MAX 10 PUNTI
CORSI FORMAZIONE E/O AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI ATTINENTI AL PROFILO DA RICOPRIRE (1 PUNTO PER CIASCUN CORSO)	MAX 3 PUNTI
AVER SVOLTO FUNZIONI DI VICARIATO E/O RESP. DI SERVIZIO PRESSO L'ENTE DI APPARTENENZA PER UN PERIODO NON INFERIORE A 6 MESI	MAX 2 PUNTI

b) Colloquio, da valutare fino ad un massimo di punti 75.

Tale prova è finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali, con riferimento ai contenuti tipici del profilo oggetto della selezione;

Il colloquio consiste in una discussione argomentata su tematiche attinenti la preparazione professionale specifica, con particolare riferimento alla normativa di settore afferente le funzioni e le competenze della posizione lavorativa da coprire:

- legge quadro Polizia Locale L. 65/1986;
- legge Regionale n. 17 del 1990;
- normativa in materia di Polizia Amministrativa e Pubblica Sicurezza;
- norme sull'attività di vigilanza nelle materie: edilizia, ambiente e commercio; codice della strada e norme regolamentari ed attuative;

- tecniche di rilevamento in materia di infortunistica stradale;
- sistema sanzionatorio amministrativo (c.d. “depenalizzazione”, L. 689/1981);
- normativa in materia di accesso agli atti (Legge 241/1990);
- elementi in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), accesso civico (D.lgs. 97/2016) ed anticorruzione (L. 190/2012);
- conoscenze di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all’esecuzione del lavoro e grado di autonomia;
- attitudine e motivazione al posto per il quale avviene la selezione;

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio inferiore a 50/75;

9. La partecipazione alla selezione comporta la esplicita e incondizionata accettazione delle norme previste dal presente bando;
10. Ogni comunicazione relativa alla presente procedura, compresa l’indicazione del giorno e dell’orario della prova d’esame nonché della sede di svolgimento della stessa, verrà resa pubblica mediante pubblicazione successiva sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente” al link “Bandi di Concorso” e sul Portale Unico del Reclutamento “inPA”;
11. Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati e costituisce notifica ad ogni effetto di legge;
12. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito sarà considerato rinunciatario e, pertanto, escluso dalla selezione.

Art. 5 Graduatoria

1. Il punteggio finale per un massimo di 100 punti è dato dalla somma del voto conseguito nel colloquio e dalla valutazione dei titoli;
2. La graduatoria di merito è formata da un’ apposita Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del responsabile dell’Area Amministrativa.
3. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane d’età anagrafica e a parità di età anagrafica il candidato con più anzianità di servizio
4. Il Responsabile competente in materia di personale procederà, conseguentemente, con propria determinazione dirigenziale, all’approvazione degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice nonché alla pubblicazione della graduatoria sul sito Internet del Comune nella Sezione “Amministrazione Trasparente” - “Bandi di Concorso” e sul Portale Unico del Reclutamento “inPA”;
5. La graduatoria della selezione viene utilizzata per la copertura dei posti messi a selezione. In caso di mancata formalizzazione degli atti di competenza dell’amministrazione di appartenenza, l’Ente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa.

Art. 6 Assunzione in servizio

1. L’assunzione in servizio del candidato risultato idoneo in graduatoria avverrà con contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni locali in vigore;
2. A seguito dell’iscrizione nel ruolo del Comune di Cerami, al dipendente trasferito si applica il trattamento giuridico ed economico in godimento, previsto dal vigente CCNL del comparto

Funzioni Locali, per la posizione economica posseduta, conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2-quinquies del D.lgs. 165/2001;

3. L'Ente, prima di procedere alla stipula del contratto, ha facoltà di accertare, a mezzo struttura pubblica, il possesso dell'idoneità fisica necessaria all'espletamento delle funzioni di competenza. Qualora il candidato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio di idoneità sia sfavorevole non si procederà alla stipula del contratto;

4. Il Responsabile del Personale del Comune di Cerami acquisirà dal Responsabile del Personale dell'amministrazione di appartenenza copia del fascicolo personale del dipendente.

Art. 7 **Disposizioni finali**

1. L'Amministrazione ha la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini della scadenza del bando di selezione. Può anche revocare e/o modificare il presente bando, quando lo richiede l'interesse pubblico;
2. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e del RGDP 679/2016 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003. L'utilizzo di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei candidati ai fini della selezione. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cerami e il Responsabile dei dati è il dott. Salvatore Minucci
3. Per quanto non previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa vigente in materia nonché ai contratti collettivi di lavoro nazionali per il personale dipendente EE. LL.;
4. Si comunica che il Responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Barbera.
5. Per eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla procedura gli interessati potranno rivolgersi all'Area Amministrativa- Servizio Personale, contattabile al seguente indirizzo pec: protocollo.cerami@pec.it.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott. Stefano Barbera